Pag.

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12
D.lgs. 387/2003; impianto fotovoltaico di potenza pari a
199,64 kWp, da realizzarsi su terreno nel Comune di
Grottammare (AP) in località Contrada Sgariglia, Foglio n.20
particelle n.201.
Richiedente: CANCRINI LUCILLA in qualità di legale rappresentante
della società NICO 1959 s.r.l., viale Di Villa Massimo n.21
00161 Roma.
oo to ritoma.
Fasc. n.17.6/14028
Tipologia: Altro
Albo Beneficiari: NO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt";
- Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n.504 "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonche' della flora e della fauna";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo 01 agosto 2003, n.259 "Codice delle Comunicazioni elettroniche";
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità":
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii. "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia

- elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387";
- **Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6** "Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000";
- Nota prot. n.1333349 dell'11/09/2007 del Servizio Attività istituzionali, Legislative e Legali della Regione Marche relativa tra l'altro all'applicabilità dell'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. per impianti di produzione di energia elettrica realizzate da privati;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- Deliberazione 23 luglio 2008 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive TICA";
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- Circolare dell'Agenzia delle Dogane di San Benedetto del Tronto prot. n. 0001026 del 10/12/2009
 "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. Art.16 della L.R. n.6/2007 ed art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm..ii.";
- Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010, recante "Indicazioni operative per l'autorizzazione degli impianti fotovoltaici";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16/07/2010 "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2010 "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare";
- Legge 13 agosto 2010, n. 129 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.omissis...." all'Art. 1-octies. (Opere connesse agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili). comma 1, recita "Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.";
- Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13 "Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12"
- Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16 "Assestamento di bilancio del 2010";
- Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756 "Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnicoamministrative";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03/02/2011 "Deliberazione di C.P. n.29 del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 06/12/2010";
- Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255 "D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili";
- Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011 "Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA

del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";

PREMESSO CHE:

Le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.

La sig.ra CANCRINI LUCILLA, in qualità di legale rappresentante della società NICO 1959 s.r.l. (P.Iva 113371111006) con sede in Roma in Viale Di Villa Massimo n.21, ha presentato istanza di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con relativa documentazione (vedere *Elaborati*), alla Provincia di Ascoli Piceno in data del 04/07/2011 acquisita al ns. prot.n.33402/ZSA per un impianto fotovoltaico di potenza 199,64 kWp, a terra su un appezzamento di terreno in Contrada Sgariglia nel Comune di Grottammare distinto al catasto Terreni al Foglio 20 di detto Comune particella n. 201.

Elaborati:

AU-01 ELENCO DOCUMENTAZIONE

AU-02 COPIA DOCUMENTO IDENTITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

AU-03 RICEVUTA BONIFICO BANCARIO (pari allo 0,03% dell'importo dichiarato dell'opera)

AU-04 PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

04a Schema a blocchi impianto fotovoltaico

04b Lay-out impianto fotovoltaico

04c Planimetria generale - distanze da strade e confini

04d Planimetria generale recinzione, cavidotti e impianti speciali

04e Locale tecnico - piante, prospetti, posizionamento apparecchiature impianti elettrici e speciali

04f Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico

AU-05 ELABORATI GRAFICI

05a Mappa catastale scala 1:2000

05b Estratto topografico CTR scala 1:5000

05c - Stralcio PRG

05d - Identificazioni aree protette e vincoli paesaggistici

05e - Inserimento impianto su ortofoto e inserimento fotografico

05f - Documentazione fotografica

05g - Planimetria delle linee elettriche di collegamento alla rete, sistema di deflusso delle acque meteoriche e indicazione strade di accesso e viabilità

AU-06 - RELAZIONI TECNICHE

06a - Relazione generale descrittiva

06b - Relazione interventi di mitigazione e regimazione

06c - Relazione geologica

AU-07 - COMPUTO METRICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

AU-08 - RILIEVO ALTIMETRICO DELL'AREA E SEZIONI

AU-09 - PROGRAMMA LAVORI

AU-10 - PROGETTO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

AU-11 IMPEGNO DI PERFEZIONAMENTO DI CONTRATTO FIDEJUSSORIO

AU-12 - CERTIFICATO ASSETTO TERRITORIALE

AU-13 - COPIA RICHIESTA CONNESSIONE RETE

AU-14 - COPIA CERTIFICATO CAMERALE CON DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

AU-15 - ATTO NOTARILE DI ACQUISTO

AU-16 - COPIA DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO, AUTOCERTIFICAZIONE AUTENTICITA' DOCUMENTAZIONE E INVIO ALTRI ENTI

AU-17 - AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERA REGIONALE 13/2010

AU-18 - COMUNICAZIONI ALLE SOPRINTENDENZE

AU-19 - AUTOCERTIFICAZIONE DI NON RICADUTA NELLE AREE CON TERMINI.

Successivamente, la società proponente presentava integrazione documentale spontanea acquisita al ns. prot. al n. 48960 del 11/10/2011:

Elaborati:

AU-01 Elenco documentazione

AU-20 Comunicazione Comando Militare Esercito Marche

AU-21 Comunicazione Comune di S. Benedetto del Tronto

AU-22 Comunicazione ENAC

AU-23 Comunicazione Genio Civile

AU-24 Comunicazione SNAM Rete Gas

AU-25 Comunicazione Ministero Sviluppo Economico.

La sig.ra CANCRINI LUCILLA ha piena disponibilità sulla particella catastale oggetto di intervento in virtù dell'atto di compravendita di appezzamento terreno Rep. n.77173-Rogito n.19125 (Notaio Studio Castellini, Via Orazio n.31 – 00193 Roma).

Con nota del 30/09/2011 prot. n. 46707 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata convocata la Conferenza dei servizi alla quale sono stati invitati gli enti coinvolti nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii. al fine di valutare in modo congiunto la documentazione presentata per la realizzazione dell'impianto in oggetto e delle relative opere connesse.

Successivamente, a seguito di fax del 13/10/2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, con ns. nota prot. n.50296 del 19/10/2011 trasmessa via fax, è stata convocata alla Conferenza dei servizi anche la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche.

Pertanto alla Conferenza dei servizi del 25/10/2011 risultano essere convocati, oltre al proponente: il Comune di Grottammare, il Comune di San Benedetto del Tronto, il Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni di Ancona, la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, il Comando Militare Esercito "Marche", l'ENAC di Roma, l'ENEL Distribuzione Spa di Milano, il Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno e per conoscenza l'Ufficio delle Dogane di S.Benedetto del Tronto.

Il progetto è volto alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, avente una potenza di picco pari a 199,64 kW.

L'impianto sarà realizzato su struttura metallica fissa in acciaio zincato di sostegno con pali infissi nel terreno e locale tecnico per gli inverter divisa in due sezioni da 99,82 kWp, ciascuna connessa al contatore dell'ente fornitore dell'energia e dedicato alla vendita o allo scambio sul posto dell'energia prodotta.

Il parco fotovoltaico sarà realizzato con pannelli di potenza complessiva pari a 199,64 kWp ottenuta mediante la posa in opera di n. 868 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale unitaria pari a 230Wp poggiati su opportune strutture metalliche ancorate a terra ad una altezza massima di 2,50 mt. dal piano di campagna.

Il terreno in zona collinare nel Comune di Grottammare è posto a circa 195 mt sul livello del mare, in area privata avente accesso da una sola strada vicinale e attualmente è destinato ad uso agricolo seminativo.

L'area interessata presenta una estensione totale di circa 50.670 mq, mentre la superficie occupata dai moduli sarà pari a 3.315 mg.

I moduli fotovoltaici saranno del tipo silicio policristallino da 230Wp conformi alle normative vigenti, certificati, marcati CE e garantiti.

I moduli saranno orientati a sud e inclinati di circa 30° sull'orizzontale mediante le suddette strutture di sostegno che non necessitano di alcun lavoro preventivo di opere civili perché costituite da pali infissi nel terreno.

La producibilità annua attesa è di 255.900 kWh/anno.

Dal **Certificato di Assetto Territoriale**, predisposto dal Comune di Grottammare in data 26/04/2011 protocollo n.6214/2011, si evince che l'area oggetto di intervento, secondo il PRG vigente adeguato al PPAR – Variante parziale 2011:

a)ricade in "Area agricola - art.56 delle N.T.A.

- b)- porzione dell'area risulta interessata dall'ambito di tutela dei crinali a minore livello di compromissione (art.32 n.t.);
 - porzione dell'area risulta interessata dall'ambito di tutela dei versanti (art.33 n.t.).

In tali aree, ai sensi della Deliberazione regionale Marche n.13 del 30/09/2010, è concessa la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra fino ai 200 kW.

Le autorizzazioni/nulla osta che confluiscono nel procedimento unico sono:

- Permesso di costruire (Comune);
- Autorizzazione elettrodotto L.R. n.19/1988 (Provincia AP Servizio Genio Civile);
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/2003.

ACQUISITI:

- il Parere favorevole del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento delle Comunicazioni** di Ancona prot. n.9557 del 20/10/2011, pervenuto via fax in data 20/10/2011 e acquisito al ns. protocollo al n. 50686;
- la Nota del **Comune di San Benedetto del Tronto** prot. n.59957 del 21/10/2011, pervenuta via fax in data 21/10/2011 e acquisita al ns. protocollo al n. 50919 che attesta che nel raggio di 1000 metri dall'impianto fotovoltaico non esistono nel proprio territorio comunale altri impianti fotovoltaici a terra, ai fini della verifica di eventuali impatti cumulativi di cui al punto 7 allegato II della Deliberazione regionale Marche n.13 del 30/09/2010.
- il Nulla osta del **Comando Militare Esercito "Marche" di Ancona** prot. n.5678 del 24/10/2011, pervenuto via fax in data 24/10/2011 e acquisito al ns. protocollo al n. 50921;
- la Nota della **Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche prot.n.8694 del 13/10/2011**, pervenuta via fax in data 13/10/2011 e acquisita al ns. protocollo al n. 50893 del 21/10/2011, in cui si comunica che è in corso la procedura di accertamento della sussistenza di beni archeologici da tutelare nell'area interessata dall'impianto in oggetto e richiede nel contempo che tutti i movimenti di terra vengano seguiti da una ditta specializzata nello scavo archeologico.

RICHIAMATO in sintesi il verbale della Conferenza dei servizi del 25/10/2010:

"....omissis. ...

Il Comune di Grottammare conferma che non esistono altri impianti fotovoltaici realizzati o da realizzare all'interno del raggio di 1000 metri sul territorio comunale di Grottammare e prescrive la mitigazione dell'impianto con recinzione e piantumazione con essenze arboree autoctone e dichiara in Conferenza l'idoneità dell'area in oggetto rispetto alla Deliberazione regionale Marche n.13 del 30/09/2010.

Pertanto si procede in conferenza, essendo presente il Comune di Grottammare, all'esame degli elaborati progettuali presentati; si evidenzia che l'area:

- NON è soggetta ad Autorizzazione paesaggistica in quanto NON ricade in zona vincolata ai sensi D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.;
- NON è soggetta a Verifica/VIA;
- NON è soggetta a vincolo PAI;
- NON è soggetta a Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/1923;
- NON ricade in Area Demanio Idrico;
- NON è soggetta a vincolo DPR.357/97 e ss.mm.ii.;

Si prende atto che:

- l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico e che pertanto non necessita del relativo Nulla osta;
- l'area non è sottoposta a vincolo PAI e che pertanto non necessita del relativo Nulla osta (il Comune conferma):
- L'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. e che pertanto non necessita di autorizzazione paesaggistica.

Il Comune di Grottammare rilascia il seguente parere:

"Parere favorevole a condizione che venga realizzata una sistemazione a verde tendente ad attenuare l'impatto visivo dell'opera. Visto l'assetto urbanistico dell'area si dichiara che il sito risulta idoneo ai sensi della Deliberazione regionale Marche n.13 del 30/09/2010."

Il Servizio Genio Civile della Provincia rilascia il seguente parere:

"Preso atto:

- che l'area non è gravata da vincoli del PAI regionale;
- che non sussiste vincolo idrogeologico (R.D. n.3267/23);
- che sono state avviate le procedure per la realizzazione dell'elettrodotto:
- che la morfologia del terreno non è pregiudizievole per la realizzazione dell'impianto (giusto studio geologico in data Gennaio 2011 a firma del Geol. Pefumi:
- che non vengono interessate aree demaniali;

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza."

Conclusioni:

La Conferenza si conclude con parere positivo, prendendo atto della nota della Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche prot. n.8694 del 13/10/2011."

ACQUISITO altresì in Conferenza dei Servizi del 25/10/2011, ns. prot. n.51476, copia del progetto dell'elettrodotto presentato dal proponente al Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni di Ancona;

Per quanto riguarda la **connessione alla rete elettrica**, si evidenzia che l'intero elettrodotto sarà realizzato all'interno delle particelle di proprietà fino all'allaccio alla rete Enel esistente, come da **TICA ENEL n. T0264970** e preventivi accettati dal proponente.

Relativamente all'accesso all'impianto, si rileva che esso avviene tramite una strada interpoderale esistente che a sua volta si innesta su una strada comunale per cui non necessita di autorizzazione al passo carrabile.

VISTA la ns. nota prot. n. 53873 del 09/11/2011 con la quale è stato trasmesso agli Enti/soggetti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza dei Servizi del 25/10/2011.

RITENUTI acquisiti in modo favorevole i pareri e i Nulla Osta degli Enti invitati alla Conferenza dei servizi e risultati assenti, ai sensi dell'art.14ter, comma 7 della Legge n.241/90, che stabilisce che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale (...), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 12 comma 1 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387, secondo cui "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti omissis sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";
- l'art. 12 comma 4 del citato decreto, a norma del quale "Il rilascio della autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto."
- l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO pertanto di poter rilasciare l'Autorizzazione unica richiesta;

DETERMINA

1. Di autorizzare la sig.ra CANCRINI LUCILLA, in qualità di legale rappresentante della società NICO 1959 s.r.l. (P.Iva 113371111006) con sede in Roma in Viale Di Villa Massimo n.21, ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003, per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 199,64 kWp, su un appezzamento di terreno in Contrada Sgariglia nel Comune di Grottammare (AP) distinto al Catasto Terreni al Foglio n.20 di detto Comune particella n. 201, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e depositato presso questo Ente e nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;

2. Di dare atto che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione elettrica sarà compreso negli impianti del gestore di rete, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti; a tal fine non è fatto obbligo a quest'ultimo di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete e ripristinando lo stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto di produzione;

3. Di prescrivere che:

- a) l'impianto dovrà attenersi alle misure di prevenzione e mitigazione previste dal punto 6 dell'Allegato II della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 della Regione Marche;
- b) tutta l'area utilizzata per l'impianto fotovoltaico, dovrà essere predisposta a prato spontaneo e che nella manutenzione dell'area e dell'impianto non dovranno essere utilizzati prodotti tossici e diserbanti;
- c) venga realizzata una sistemazione a verde tendente ad attenuare l'impatto visivo dell'opera.
- 4. Di prescrivere inoltre che tutti i movimenti di terra nell'area interessata dal progetto vengano seguiti da un tecnico specializzato nello scavo archeologico di fiducia della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;

5. Di porre a carico della Società NICO 1959 s.r.l.:

- a) la stipula della polizza fideiussoria a favore del Comune di Grottammare, a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto fotovoltaico e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, da presentare prima dell'inizio dei lavori, al Comune ed in copia alla Provincia di Ascoli Piceno, per un importo minimo complessivo pari a Euro 70,00 per ogni kWp. La fideiussione è vincolata e finalizzata esclusivamente all'attività di rimessa in pristino dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale, procedente in via sostitutiva al soggetto inadempiente. Nel caso in cui la fideiussione venisse revocata e/o interrotta, verrà sospesa l'autorizzazione dell'impianto e fatta comunicazione al G.S.E. per l'interruzione degli incentivi;
- b) l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
- c) l'obbligo di regolarizzare presso l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto AP, gli adempimenti fiscali a carico degli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto del Testo Unico delle Accise approvato con D.Lgs. 504/1995.
- d) la trasmissione a questa Amministrazione della dichiarazione di inizio lavori e D.U.R.C. (documento unico regolarità contributiva) della ditta esecutrice di lavori, della dichiarazione di conclusione lavori con allegati la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- 6. Di ricordare che il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

7. Di stabilire:

- a) la durata dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, in base alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.05 del 13/01/2010, in 20 (venti) anni dalla data della presente determinazione. Tale termine soggetto a scadenza, può essere prorogato, per una sola volta, purché la richiesta venga effettuata un anno prima della scadenza e sia motivata.
- b) il **termine** di **1 (uno) anno** per dare inizio ai lavori dal momento del ritiro dell'autorizzazione ed il termine di 3 (tre) anni per la conclusione dell'intervento, dall'inizio dei lavori. La data di conclusione viene individuata con la richiesta di allaccio dell'impianto alla rete ai fini della messa in esercizio. Decorsi i termini, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
- 8. Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, vidimati da questo Servizio, alla società proponente NICO 1959 s.r.l., con sede in Roma in

Viale Di Villa Massimo n.21.

- 9. Di trasmettere altresì copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi interni della Provincia di Ascoli Piceno: Comune di Grottammare, Comune di San Benedetto del Tronto, Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni di Ancona, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, Comando Militare Esercito "Marche", ENAC di Roma, ENEL Distribuzione Spa di Milano, Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno e Ufficio delle Dogane di S.Benedetto del Tronto.
- 10. Di dare atto che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 11. Di dare atto che la presente Autorizzazione Unica sostituisce ogni altro provvedimento autorizzativo richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso, fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- 12. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.
- 13. Di ricordare inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della legge 7.8.1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- 14. Di trasmettere il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

Il Dirigente (SERAFINI DOFT. GIUSEPPE)